



COMUNE DI GIARDINI NAXOS CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA ORDINARIA Reg. Del. N. 45 del 28.12.2020

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.lgs n. 267/2000 (T.U.E.L.), a seguito della sentenza n. 2048/2018 del Tribunale di Messina nella causa civile n. 90000400 del 2011 promossa dalla Sig.ra Contarino Anna.

L'anno **DUEMILAVENTI** addì **VENTOTTO** del mese di **DICEMBRE** alle ore **10,30 e seguenti** in **GIARDINI NAXOS** nella consueta sala delle adunanze del Comune, nella seduta **ordinaria** di (1) **apertura** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presenti			Presenti
1)	Micalizzi Rita	SI	9)	Bosco Agatino Salvatore	NO
2)	Arcidiacono Maria Antonella Laura	SI	10)	Barbagallo Alessia Anna	SI
3)	Di Blasi Caterina	SI	11)	Palumbo Francesco	SI
4)	Saglimbeni Daniele	SI	12)	Fichera Simona	SI
5)	Leotta Giuseppe	SI			
6)	Schilirò Roberto	SI			
7)	Pollastri Gianpiero	NO			
8)	Tornatore Emanuele	SI			

Presenti n. 10	Assenti n. 02
-----------------------	----------------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Consigliere Arcidiacono Maria Antonella Laura, Presidente del Consiglio apre la seduta – Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Roberta Freni.

Vengono scelti dal Presidente come scrutatori i Consiglieri: Tornatore Emanuele, Barbagallo Alessia e Saglimbeni Daniele

(1) apertura o ripresa o prosecuzione

Il Presidente passa quindi a illustrare la proposta di deliberazione al punto 1 aggiuntivo all'o.d.g. avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità di d.f.b. ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, a seguito della sentenza n. 2048/2018 del Tribunale di Messina nella Causa Civile n. 90000400 del 2011 promossa dalla Signora Contarino Anna", dando atto che la stessa è dotata dei pareri favorevoli richiesti dalla normativa vigente.

In assenza di interventi in merito, **il Presidente** sottopone a votazione la proposta di deliberazione in discussione.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 10 (dieci);

Consiglieri votanti: n. 10 (dieci);

Voti favorevoli: n. 7 (sette);

Voti contrari: n. 0 (zero);

Astenuti: n. 3 (tre –Palumbo, Barbagallo e Fichera).

Il Presidente sottopone infine a votazione la proposta di dotare il provvedimento della clausola dell'immediata esecutività.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 10 (dieci);

Consiglieri votanti: n. 10 (dieci);

Voti favorevoli: n. 7 (sette);

Voti contrari: n. 0 (zero);

Astenuti: n. 3 (tre –Palumbo, Barbagallo e Fichera).

Il Consiglio Comunale

Udita la proposta avente come oggetto "Riconoscimento di legittimità di d.f.b. ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, a seguito della sentenza n. 2048/2018 del Tribunale di Messina nella Causa Civile n. 90000400 del 2011 promossa dalla Signora Contarino Anna", che si allega al presente atto per farne parte integrante;

Visti gli esiti delle votazioni in premessa riportati;

Visto il vigente regolamento del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.A.EE.LL. Vigente della Regione Siciliana;

Delibera

Approvare la proposta avente ad oggetto "Riconoscimento di legittimità di d.f.b. ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, a seguito della sentenza n. 2048/2018 del Tribunale di Messina nella Causa Civile n. 90000400 del 2011 promossa dalla Signora Contarino Anna", che si allega al presente atto per farne parte integrante;

Dichiarare il provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 c. 2 della L.R. 44/1991 e ss.mm.ii.

Il Consigliere Pollastri rientra in aula alle ore 11.16. I presenti risultano pertanto n. 11 (undici).



COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 DEL 18.11.2020

Oggetto	Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett.a) del D.lgs. n. 267/2000, a seguito della Sentenza n. 2048/2018 del Tribunale di Messina nella causa civile n. 90000400 del 2011 promossa dalla Sig.ra Contarino Anna.
Settore	Ufficio Contenzioso
Proponente	Il Sindaco

Il Sindaco

Premesso che l'art. 194 del TUEL prevede che:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Dato atto che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

- della *certezza*, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
- della *liquidità*, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della *esigibilità*, cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

Analizzati inoltre i principi contabili e nello specifico principio contabile n.2 punto F " debiti fuori bilancio" come in stralcio di seguito riportato:

Il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme contabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali.

Nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso.

Il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione.

Il medesimo riconoscimento, pertanto, deve essere accompagnato dalla riserva di ulteriori impugnazioni ove possibili e opportune.

E' opportuno che l'ente, in sede di programmazione, per garantire il mantenimento dell'equilibrio del bilancio nel tempo, istituisca appositi stanziamenti per affrontare l'onere connesso a possibili situazioni debitorie fuori bilancio.

Peraltro anche nel caso in cui l'ente abbia previsto nel bilancio un apposito stanziamento per accantonare risorse in vista di dover fare fronte a possibili debiti fuori bilancio sussiste sempre l'obbligo di attivare la procedura consiliare di riconoscimento della legittimità del debito insorto ai sensi dell'art. 194 del TUEL";

Posto che con atto di citazione notificato in data 20.05.2011, il Sindaco pro-tempore del Comune di Giardini Naxos è stato citato a comparire davanti al Tribunale Civile di Messina, Sezione Staccata di Taormina, nella causa civile per risarcimento danni intentata dalla Sig.ra Contarino Anna, per il sinistro occorso in data 24.06.2008, alle ore 22,30 in Giardini Naxos Via Vittorio Emanuele, all'altezza del numero civico 334, la quale nel scendere dal marciapiede ed attraversare la strada inciampava in un tratto di manto della suddetta strada che si presentava dissestata e con degli avvallamenti che formavano sull'asfalto delle buche con intercapedini e detriti, resi ancora più difficilmente visibili a causa della scarsa illuminazione;

Nell'accaduto la Sig.ra riportava lesioni personali successivamente refertate al Pronto Soccorso dell'Ospedale San Vincenzo con sede a Taormina, come indicato nella suddetta citazione;

Che con deliberazione di G.C. n. 86 del 29.08.2011, si stabiliva di resistere nel giudizio suddetto, incaricando l'Avv. Mino Licordari della difesa dell'Ente, come concordato con "UGF Assicurazioni" compagnia assicuratrice del Comune per la "Responsabilità Civile verso Terzi - R.C.T." giusta polizza n.10265/65/44303848 in base alla quale il sinistro in questione era stato debitamente aperto;

Vista la sentenza n. 2048/2018 pubblicata il 26.10.2018, di condanna del Comune, trasmessa per mail dal legale dell'ente, Avv. Licordari, con la quale ha comunicato che la sentenza presentava degli errori nell'indicazione degli importi da liquidare a favore del ricorrente e che pertanto era stata presentata istanza di correzione;

Che con Decreto del 20.12.2018 il Tribunale di Messina ha disposto la correzione della sentenza sopra citata disponendo sia in motivazione che nel dispositivo, " all'indicazione errata di € 9.971,50 la somma corretta di € 4777,50 e che all'indicazione errata di € 13.484,55, venga sostituita quella corretta di € 8290,55;

Considerato che:

- l'anzidetta sentenza è provvisoriamente esecutiva;
 - la stessa, quindi, rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dal citato art.194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedereal riconoscimento della sua legittimità, poiché il vigente testo del c.p.c. all'art. 282, definisce la sentenza di primo grado provvisoriamente esecutiva tra le parti, discendendone la legittimità del riconoscimento del debito fuori bilancio;
 - nel caso di sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è a carico del Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;
 - conclusivamente si può affermare l'esistenza della necessità che l'obbligazione di pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente;
 - che tale sinistro rientra tra quelli rientranti nel premio assicurativo della polizza RCT stipulata dall'ente con la compagnia Aurora Assicurazioni (oggi UnipolSai Assicurazioni Spa), la quale successivamente richiederà al Comune il saldo della franchigia di € 2000,00, come previsto nel contratto assicurativo;
- Ritenuto, pertanto, necessario ed opportuno, dare esecuzione alla citata sentenza del Tribunale di Messina n. 2048/2018, e per l'effetto, riconoscere il debito fuori bilancio derivante dalla condanna al pagamento delle spese nella loro totalità come sopra espresso;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.;

PROPONE DI D E L I B E R A R E

- 1)- Di richiamare le premesse a far parte integrante del presente dispositivo.
- 2)- Di riconoscere ai sensi dell'art. 194, c. 1 lett. a), del TUEL n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio pari all'importo complessivo di Euro 16.035,72 derivante dalla soccombenza del Comune di Giardini Naxos nella causa civile davanti al Tribunale di Messina definita con sentenza n. 2048/2018;
- 3)- Di dare atto che la copertura finanziaria è garantita dalla polizza assicurativa contratta dall'ente per queste specifiche finalità e che il sopracitato debito complessivo sarà liquidato direttamente dalla compagnia assicurativa UNIPOLSAI, e che, successivamente, la medesima compagnia assicurativa richiederà all'Ente il rimborso della franchigia di € 2.000,00, risorse previste in apposito capitolo di Bilancio;
- 4)- Di trasmettere il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, c. 5 della L. 289/2002;
- 5)- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva eseguibile ai sensi dell'art. 12 comma 2 Legge Regionale n. 44/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Istruttore Amministrativo
Sig. Sturiale Carmelina

Carmelina Sturiale



Il Proponente
IL SINDACO
DOTT. GIORGIO STRACUZZI

Giorgio Stracuzzi



COMUNE DI GIARDINI NAXOS
Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 23 DEL 18.11.2020

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.lgs. n. 267/2000 a seguito della Sentenza n. 2048/2018 del Tribunale di Messina nella causa civile n. 90000400 del 2011 promossa dalla Sig.ra Contarino Anna.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 08.06.1990 n. 142, recepito dall'art. 1 della L.R. 11.12.1991 n. 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 e dell'art. 147 *bis* del D. Lgs. N. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Giardini Naxos, 18.11.2020

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Roberta Freni

Firmato digitalmente da

roberta freni

CN = freni roberta

COMUNE DI GIARDINI NAXOS
Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 DEL 18.11.2020

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**

Giardini Naxos _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Roberta Freni

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere **FAVOREVOLE** e si attesta la copertura finanziaria di € 2.000,00 sull'intervento Cap. 664/2 del bilancio comunale.

5.8.27-ww

Giardini Naxos, 20.11.2020



IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
Dott. Mario Cavallaro

Comune di Giardini Naxos
Città Metropolitana di Messina
Collegio dei Revisori dei Conti



Al Presidente del Consiglio
Al Segretario Generale
Al Responsabile del Servizio Finanziario
Al Responsabile del Settore Operativo
e p.c. Al Sindaco

Verbale n. 30/2020 del 22/12/2020

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, a seguito della Sentenza n..2048/2018 del Tribunale di Messina nella causa civile n.90000400 del 2011 promossa dalla Sig.ra Contarino Anna.

L'anno 2020, il giorno 22 del mese di dicembre, alle ore 15,00, mediante teleconferenza causa emergenza Covid-19, presso lo studio della Dott.ssa Carolina Giardina, si riunisce il Collegio dei Revisori giusta nomina di cui alla deliberazione di C.C. n. 60 del giorno 02/10/2018, immediatamente esecutiva.

Sono presenti:

- il Revisore Giardina Carolina – qualifica **Presidente**;
- il Revisore Pietro Giuseppe Famà – qualifica **Componente**;
- Il Revisore Gaspare Giuseppe Mulè – qualifica **Componente**.

Premesso che, è stata trasmessa, al Presidente del Collegio dei Revisori del Comune di Giardini Naxos, la proposta di deliberazione di C.C. N.23 del 18.11.2020 di cui all'oggetto del presente verbale, per acquisire il relativo parere ai sensi dell'art. 239 c.1 lett. b) numero 6) del D. Lgs n.267/2000 e s.m.i..

Esaminata la proposta di deliberazione avente ad oggetto “*Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, a seguito della Sentenza n..2048/2018 del Tribunale di Messina nella causa civile n.90000400 del 2011 promossa dalla Sig.ra Contarino Anna*”;

Visto l'art.191 del Tuel, il quale stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;

Visto l'art.193 del Tuel, il quale richiede di effettuare la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e la verifica della salvaguardia degli equilibri finanziari;

Visto l'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 che prevede:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;**

- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;....omissis.

Vista la sentenza n.2048/2018 pubbl. del 26.10.2018, emessa dal Tribunale di Messina - Prima Sezione Civile promossa dalla Sig.ra Contarino contro il Comune di Giardini Naxos per risarcimento danni, nel quale il Giudice accoglie la domanda formulata dall'attrice nei confronti dell'Ente e condanna quest'ultimo sia al risarcimento di €13.484,55 oltre rivalutazione che al pagamento delle spese di giudizio”;

Considerato che la copertura finanziaria del presente debito è garantita dalla polizza assicurativa contratta dall'Ente con la UGF Assicurazioni giusta polizza n.10265/65/44303848 per il quale il sinistro in questione era stato debitamente aperto e che successivamente la stessa compagnia richiederà all'Ente il rimborso della franchigia di €2.000,00;

Considerato che, il debito fuori bilancio è una obbligazione pecuniaria riferibile all'ente, assunta in violazione delle norme di contabilità pubblica ed in particolare degli articoli del TUEL n.151 inerente i “Principi in materia di contabilità” e il n.191 “Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione delle spese”;

Considerato che, i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura dei debiti fuori bilancio insorti;

Ritenuto che, la fattispecie sopra indicata è da ricondurre all'ipotesi di debito fuori bilancio di cui all'articolo 194 c.1 lett. a) del TUEL;

Tenuto conto che non sussiste alcun impegno contabile per far fronte a tale pagamento;

Considerato che la Corte dei Conti con le Deliberazioni n.80/2015/PAR e n. 18/2016/PAR, ha delineato che la deliberazione consiliare in ambito di riconoscimento di debiti fuori bilancio è finalizzata a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'Ente, ad individuare le risorse per farvi fronte, ad accertare la riconducibilità del debito all'interno di una delle fattispecie tipizzate dalla norma, ed infine, ad individuare le cause che hanno originato l'obbligo, anche al fine di evidenziare eventuali responsabilità;

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale sottoscritta dal responsabile del procedimento;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio per la regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria al Cap. 6642-2 dell'importo di €2.000,00;

Visto il decreto del legislativo n.267/2000;

Visto il regolamento di contabilità;

il Collegio esprime, limitatamente alle proprie competenze, **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione riguardante *“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, a seguito della Sentenza n..2048/2018 del Tribunale di Messina nella causa civile n.90000400 del 2011 promossa dalla Sig.ra Contarino Anna”*, **subordinandolo, comunque, all'approvazione da parte del Consiglio Comunale del Bilancio di Previsione 2020-2022.**

Il Collegio, inoltre, invita l'Ente a porre in essere ogni possibile accorgimento al fine di evitare che vengano effettuate spese in violazione del disposto dell'art. 191 del TUEL ossia in assenza di impegno a valere sui bilanci di previsione approvati e quindi di idonea e legittima copertura finanziaria. E qualora non sia già stato fatto, affinché vengano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa.

Il collegio invita, infine, il Responsabile dei Servizi Generali dell'Ente, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della legge 27.12.2002, n. 289, a trasmettere la deliberazione consiliare di riconoscimento di debiti fuori bilancio e gli atti ad essa allegati alla Corte dei Conti, Procura Regionale della Regione Siciliana.

Il presente parere viene trasmesso per essere allegato alla proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale nella prossima seduta.

Alle ore 15,45 viene redatto il presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto

Palermo, 22.12.2020

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Carolina Giardina

Dott. Pietro Giuseppe Famà

Dott. Gaspare Giuseppe Mulè

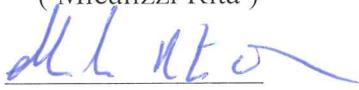
Firmato digitalmente

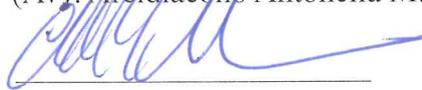
Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Consigliere Anziano
(Micalizzi Rita)

Il Presidente del Consiglio
(Avy. Arcidiacono Antonella M.L.)

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Roberta Freni)





Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 3.12.91, n. 44;
- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ perché immediatamente eseguibile;

Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale
Dott.ssa Roberta Freni

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____

[] è divenuta esecutiva il giorno

[] è stata dichiarata immediatamente esecutiva

Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale
- Dott.ssa R. Freni -